



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO
 via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
 tel. 02.4076944; 02.48701046 - fax 02.40090576
 mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
 internet: www.bvatvb.com



Domenica 6 marzo ≈ Numero 10/16

V
I
T
T
A

D
E
L
L
A

C
O
M
M
U
N
I
T
À

SABATO 5 - DOMENICA 6 GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE

IN SALA SCHUSTER
 Mercatino allestito dal "Gruppo Missionario Parrocchiale"

Confezioni pasquali - prodotti alimentari - piccola bigiotteria,
 angolo delle occasioni - profumi - torte

MERCOLDI 9 ore 20.45 - Commissione Liturgica Parrocchiale

GIOVEDÌ 10 ore 21.00 - Consiglio Pastorale Parrocchiale

VENERDÌ 11 ore 08.10 - Celebrazione delle Lodi - Via Crucis
 ore 15.00 - Via Crucis
 ore 20.30 - Celebrazione dei Vespri
 ore 21.00 - Quaresimali 2016

*"ESPERIENZE DI MISERICORDIA
 ATTRAVERSO
 UNA DIGNITÀ RITROVATA"*

LAURA delle Cooperativa sociale "IL GERMOGLIO"
 racconta il percorso di reinserimento
 di alcune detenute attraverso il lavoro.

DOMENICA 13 ore 11.15 - Santa Messa della Carità
 ore 15.45 - Incontro mensile O.S.S.M.
 ore 16.30 - Incontro "Giovani coppie"

**MARTEDÌ 15,
 ORE 21.00**

**VIA CRUCIS
 CON L'ARCIVESCOVO
 IL CARDINALE SCOLA**
(in Duomo)

23, 24, 25 APRILE 2016

A ROMA PER IL GIUBILEO
 CON LA COMUNITÀ
 PARROCCHIALE

*Informazioni presso don Giovanni
 o in segreteria (02.4076944)*

Prenotazioni entro domenica 20 marzo

La Parola di Dio della Domenica

13 marzo - Quarta di Quaresima

DOMENICA DI LAZZARO

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

11, 133

In quel tempo. Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato



nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vede-

re!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciàtelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo di Quaresima – Quarta settimana del salterio

DOMENICA 6 DEL CIECO NATO Quarta di Quaresima	08.30 ✕ suore Compassioniste Serve di Maria 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ Franco
LUNEDI 7 Feria	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Domenico 18.00 ✕ Amedeo, Germana
MARTEDI 8 Feria	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Emma 18.00 ✕ Rocco, Angelo, Giuseppina
MERCOLEDI 9 Feria	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Rosa Di Carlo (trigesimo) 18.00 ✕ Giovanna, Emilia, Giuseppina, Riccardo, Giancarlo
GIOVEDI 10 Feria	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 ✕ Antonella, Germana, Virgilio, Antonio 18.00 ✕ Alessandro
VENERDI 11 Feria aliturgica	08.30 Via Crucis (in cappella) 15.00 Via Crucis (in cappella) 20.30 Celebrazione di Vespri
SABATO 12 Feria	08.10 Celebrazione delle Lodi 08.30 Perpetuo suffragio 18.00 ✕ Fam. Confalonieri
DOMENICA 13 DI LAZZARO Quarta di Quaresima	08.30 ✕ Genitori, parenti, benefattori delle suore Compassioniste S.M. 11.15 Per le necessità della Parrocchia 18.00 ✕ Fam. Gabella